

# Fatti contro finzioni

written by Sehrish Khan | March 10, 2022

*di Sehrish Khan*

La Seconda guerra mondiale iniziò con un fucile americano tipo 303, ma alla fine gli Stati Uniti sganciarono una bomba atomica. Dopo 37 anni di silenzio, nel 1982, iniziò la guerra più coraggiosa della Gran Bretagna dalla prima guerra europea, che portò all'occupazione delle Isole Falkland in Argentina. Dopo la guerra fredda, la seconda guerra europea fu combattuta tra Russia e Georgia e l'Abkhazia divenne parte della Russia. Nel 2014 è scoppiata la terza guerra europea nella penisola di Crimea. Da una parte c'era l'Ucraina, sostenuta da Europa, Gran Bretagna e Stati Uniti, dall'altra la Russia da sola. La Crimea fa ora parte della Federazione Russa.

La recente guerra Russia-Ucraina ha scosso l'intero Occidente, compresa l'Europa. Un vecchio amico del primo ministro britannico Boris Johnson dice che Boris finge deliberatamente di essere uno sciocco in modo che i suoi rivali politici continuino a ripetere l'errore di sottovalutarlo. Si è anche sentito parlare del primo ministro indiano Narendra Modi che pratica regolarmente questa posa. Poi ci sono politici che erano attori prima di diventare attivi in politica. Zelensky, leader in tempo di guerra e giovane presidente dell'Ucraina, un tempo era un attore teatrale e comico. È diventato popolare recitando in uno spettacolo comico sulla TV ucraina e poi la stessa ondata di popolarità lo ha portato al potere.

Al momento, "non è difficile" distinguere tra realtà e finzione. C'è una chiara contraddizione nelle dichiarazioni delle autorità ucraine. Da un lato, Zelensky afferma che "l'esercito ucraino domina le forze russe e in 10 giorni sono stati uccisi 9.000 soldati russi". Zelensky, d'altra parte, sembra fare appello alla NATO e alle potenze occidentali

affinché la Russia “genocidi l’Ucraina” e che l’Occidente venga immediatamente in suo aiuto. Il comico-leader a volte dice che l’esercito russo è disilluso dalle ritirate e sta cercando una via di fuga.

Tuttavia, nel caso dell’Ucraina, gli Stati Uniti e la NATO sono stati duramente sconfitti. Non è la prima volta che gli Stati Uniti ridicolizzano Cuba, il Vietnam e l’Afghanistan. Il presidente russo Vladimir Putin ha randellato il gruppo militare più potente e prospero del mondo. I Paesi che si sono staccati dalla Russia e hanno aderito alla NATO ora avranno la pelle d’oca. Potrebbero temere che dopo l’Ucraina venga il loro turno. Quanto è scioccante la dichiarazione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden secondo cui le sue truppe proteggeranno solo i Paesi della NATO così che non invierà truppe in Ucraina. Putin ha prima diviso l’Ucraina in tre parti, quindi ha inviato i suoi “Corpi di pace” nei Paesi NATO. Se i Paesi della NATO fossero così potenti, manderebbero immediatamente le loro truppe a proteggere la sovranità dell’Ucraina, ma il loro temporeggiare ha sorpreso il mondo intero. Le minacce che Stati Uniti e NATO hanno fatto finora non sono state altro che pura propaganda. La Central Intelligence Agency degli Stati Uniti ha già affermato che la Russia si stava preparando per un attacco all’Ucraina, quindi Biden e il suo Segretario alla Difesa non possono dire che l’attacco russo all’Ucraina sia stato improvviso. I suoi effetti su vasta scala sono che gli Stati Uniti hanno dato alla Russia l’opportunità di diventare una nuova potenza mondiale. L’Ucraina pensava che gli Stati Uniti fossero i suoi protettori, ma sono stati gli Stati Uniti ad uccidere l’Ucraina. Se gli Stati Uniti non lo avessero messo sulla graticola, il presidente Zelensky avrebbe comunque fatto qualche compromesso con Putin e questa svolta catastrofica sarebbe stata evitata. I leader di Germania e Francia hanno cercato di mediare ma hanno fallito, poiché entrambi i Paesi sono pilastri fondamentali della NATO e la NATO era pronta a fare dell’Ucraina un suo membro, cosa che è la causa

principale del conflitto.

Anche l'India potrebbe svolgere un ruolo di mediatore in tutta questa controversia, dal momento che ha continuato a fare appello per la pace a entrambe le parti. Tuttavia, la sola India non può essere annoverata in questo sforzo poiché molti altri Paesi hanno dato lo stesso consiglio. La notizia di un incontro tra il primo ministro Imran Khan e i leader russi che hanno visitato Mosca alla fine di febbraio mostra che anche il Pakistan aveva chiesto che fosse data una possibilità alla diplomazia. La diplomazia dovrebbe essere risolutiva. Il presidente Khan ha affermato che il conflitto non è nell'interesse di nessuno e che i Paesi in via di sviluppo sono gravemente colpiti economicamente da esso, quindi la questione dovrebbe essere risolta attraverso il dialogo e la diplomazia. Le dichiarazioni del governo indiano non sono altro che sparate. Analisti ed esperti mondiali hanno affermato nelle ultime settimane che l'India deve prendere un'iniziativa. Il primo ministro indiano Narendra Modi ha parlato con Putin: "Ben fatto, ma se avesse fatto la stessa cosa con Biden un mese prima, gli sarebbe costato qualcosa di più [a Biden]". L'ambasciatore dell'Ucraina in India si era rivolto al primo ministro Modi per parlare con il presidente russo. Tuttavia, ha anche espresso il suo dispiacere per la posizione dell'India. Ora l'onore dell'India sta nel fatto che i suoi 20.000 studenti e diplomatici sono al sicuro in Ucraina e possiamo sopportare l'aumento del prezzo del petrolio. Secondo una dichiarazione dell'ufficio del Primo Ministro Modi, ho informato Modi degli ultimi sviluppi mentre il Primo Ministro Modi ha sottolineato che le parti possono risolvere le loro divergenze attraverso il dialogo. Gli Stati Uniti sono stati in costante contatto con l'India sulla questione ucraina e hanno chiesto il pieno sostegno di Nuova Delhi, ma sembra che i due Paesi non siano sulla stessa linea riguardo il conflitto ucraino. Le domande dei media sulla posizione dell'India sulla questione ucraina sono state evitate, ma, in una conversazione dietro le quinte, i funzionari statunitensi

hanno espresso il loro dispiacere per la posizione dell'India sul conflitto in Ucraina. In India, dove c'è preoccupazione per l'invasione russa, Nuova Delhi non vuole mettere a repentaglio i suoi stretti legami con la Russia.

Traduzione a cura di Costantino Ceoldo

Foto: Geopolitica.ru

10 marzo 2022